



REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
TRIBUNALE ORDINARIO DI CIVITAVECCHIA
SEZIONE FALLIMENTARE

Il Tribunale di Civitavecchia, in composizione monocratica, in persona del dott. Andrea Barzellotti, a scioglimento della riserva assunta all'udienza del 23.07.2024, ha emesso la seguente

SENTENZA

nell'ambito del procedimento unitario n. 140 - 1/2023, promosso

DA

Riccardo Di Marco, elettivamente domiciliato in Tarquinia (VT), via Luigi Bellati, 3, presso lo studio dell'avv. Norberto Ventolini, che lo rappresenta e difende giusta procura rilasciata su foglio separato ed unito telematicamente al "Ricorso per la regolazione della crisi e dell'insolvenza mediante: Proposta di concordato minore ex art.74 II comma e ss del D.Lgs 12 gennaio 2019 n.14, in attuazione della Legge 19 ottobre 2017 n.155, aggiornato al D.Lgs 17 giugno 2022 n.83 (Codice della Crisi di Impresa ed Insolvenza)" depositato il 20.12.2023.

Ricorrente

Letto il ricorso presentato il 20.12.2024 da Riccardo Di Marco con il quale ha domandato l'omologa della proposta di concordato minore per defire la sua situazione di sovraindebitamento;

ritenuto di doversi applicare gli art. 74 e segg. c.c.i.i. in quanto il ricorso è stato depositato in data successiva al 15.07.2022, ossia la data di entrata in vigore del Codice della crisi di impresa, anche a fronte del fatto che la disposizione ex art. 390, I co., c.c.i.i. prevede che *"i ricorsi per dichiarazione di fallimento e le proposte di concordato fallimentare, i ricorsi per l'omologazione degli accordi di ristrutturazione, per l'apertura del concordato preventivo, per l'accertamento dello stato di insolvenza delle imprese soggette a liquidazione coatta amministrativa e le domande di accesso alle procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento depositati prima dell'entrata in vigore del presente decreto sono definiti secondo le disposizioni del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, nonché della legge 27 gennaio 2012, n. 3"*;

rilevato che il gestore della crisi ha dato conto che la situazione debitoria del ricorrente è maturata a fronte della garanzia fideiussoria rilasciata a favore della società Esoda S.r.l. della quale il ricorrente è stato socio e legale rappresentante, società che al momento del deposito del ricorso risultava ancora iscritta presso il registro delle imprese in quanto pendente nei suoi confronti procedimento di liquidazione giudiziale n. 7/2023 presso questo Tribunale;



ritenuto che la situazione debitoria è maturata a fronte della garanzia prestata a favore della società Esoda S.r.l. della quale il ricorrente è stato legale rappresentante e socio, di talché detta posizione debitoria è stata maturata a fronte dello svolgimento di attività di impresa e/o commerciale con conseguente estraneità ad un agire consumeristico;

ritenuto che – a fronte anche del fatto che all’atto del deposito del ricorso la società Esoda S.r.l. era ancora iscritta nel registro delle imprese – parte ricorrente deve ritenersi parte legittimata a presentare proposta di concordato minore;

ritenuta la propria competenza – ex art. 27, III co. lett. “b”, c.c.i.i. – posto che il centro degli interessi del ricorrente risulta ricompreso nel territorio ricadente nel circondario di questo Tribunale, risultando residente in Civitavecchia (RM), piazza Leandra, 2;

rilevato che parte ricorrente ha prodotto i documenti indicati dalla disposizione ex art. 75 c.c.i.i.;

rilevato che risulta allegata alla domanda la relazione dell’OCC con le indicazioni individuate dalla disposizione ex art. 76, II co., c.c.i.i.;

rilevato che con nota presentata il 24.01.2024 parte ricorrente ha prodotto integrazione alla proposta originariamente presentata con l’indicazione che trattasi di proposta liquidatoria e che “il sig. Riccardo Di Marco prevede il seguente piano di soddisfacimento dei creditori: 1) il soddisfacimento, con stralcio della esposizione debitoria al 85%, del creditore chirografario Unicredit Banca spa. Sulla somma stralciata, si prevede l’intervento del terzo sig. Pau con la somma di euro 4.000,00 e la ulteriore messa a disposizione della somma di euro 5.000, come da giacenza del conto corrente, per una esposizione debitoria finale pari ad euro 5.053,35 da corrispondersi in 36 rate di importo pari ad euro 140,37; 2) il soddisfacimento dei restanti debitori in privilegio con stralcio al 80% e un pagamento rateale previsto in 12 mesi. Rispetto alla rata prevista dal presente piano, si evidenzia che il sig. Di Marco verserà per i primi 12 mesi la somma di euro 554,32; dal 13 mese fino alla conclusione del piano versare a favore del creditore Unicredit Banca spa l’importo mensile di euro 140,37. Sulla fattibilità del piano dei pagamenti, si fa notare che l’esborso più consistente l’odierno ricorrente lo effettuerà nei primi 12 mesi con una rata di euro 554,32, su un reddito disponibile di euro 600,00 e una disponibilità residua di euro 45,68” (cfr. pag. 4 memoria presentata il 24.01.2024 da parte ricorrente);

rilevato che con decreto reso il 23.02.2024 questo Ufficio ha dichiarato aperto il procedimento di concordato minore presentato dal ricorrente ed ha – in particolare – fissato l’udienza del 09.05.2024 per la verifica dell’esito della votazione;

rilevato che all’udienza del 09.05.2024 il gestore della crisi ha rappresentato l’esistenza di una precisazione di credito da parte dell’Agenzia delle entrate – riscossione a titolo di tassa automobilistica ed ha domandato un termine per l’integrazione della proposta al fine di includere detta posizione creditoria;

rilevato che a detta udienza questo Ufficio ha concesso termine sino al 30.05.2024 a parte ricorrente ed al gestore della crisi per produrre le integrazioni;

rilevato che con nota presentata il 29.05.2024 parte ricorrente ha presentato l’integrazione alla proposta originariamente presentata;

rilevato che con decreto reso il 04.06.2024 questo Ufficio ha disposto la pubblicazione e la comunicazione ai creditori della proposta integrata ed ha – in particolare – fissato l’udienza del 23.07.2024 per l’esame dell’esito della votazione;



rilevato che con relazione presentata il 17.07.2024 il gestore della crisi ha dato conto che rispetto alla proposta di concordato presentata il 29.05.2024 è intervenuto il voto negativo del creditore Unicredit S.p.A. e del creditore INPS;

ritenuto che la proposta del 29.05.2024 per quanto concerne il creditore Unicredit S.p.A. ed il creditore INPS è uguale a quella presentata il 24.01.2024 in ordine alla quale detti creditori non hanno fatto pervenire il voto con conseguente espressione di voto favorevole;

rilevato che il gestore della crisi ha dato conto che la proposta di concordato minore ha ricevuto il voto favorevole del creditore Comune di Civitavecchia e del creditore Regione Lazio;

rilevato che i restanti creditori non hanno manifestato voto, di talché deve considerarsi che hanno prestato voto favorevole;

ritenuto che in modo condivisibile il gestore della crisi ha dato conto del raggiungimento della percentuale positiva di voto prevista dalla disposizione ex art. 79 c.c.i.i. per l'omologa della proposta di concordato minore;

ritenuto che la proposta prevede a fronte delle integrazioni presentate il 24.01.2024 ed il 29.05.2024 che:

- 1. Unicredit S.p.A. debito originario Euro 93.689,00 soddisfacimento al 15% per debito residuo Euro 14.053,35 per rate n. 36 con interesse 2,50% per una rata complessiva per Euro 140,37;
- 2. amministrazione finanziaria debito originario Euro 12.735,66 soddisfacimento 20% per rate n. 12 con interesse 2,50% per una rata complessiva per Euro 217,57;
- 3. creditore INPS debito originario Euro 2.917,63 soddisfacimento al 20% per debito residuo Euro 583,53 per rate n. 12 con interesse 2,50% per una rata complessiva per Euro 49,84;
- 4. Comune di Orbetello debito originario Euro 650,56 soddisfacimento al 20% per debito residuo Euro 130,11 per rate n. 12 con interesse 2,50% per una rata complessiva per Euro 11,11;
- 5. Comune di Roma debito originario Euro 830,49 soddisfacimento al 20% per debito residuo Euro 166,10 per rate n. 12 con interesse 2,50% per una rata complessiva per Euro 14,19;
- 6. Prefettura di Avellino debito originario Euro 577,63 soddisfacimento al 20% per debito residuo Euro 115,53 per rate n. 12 con interesse 2,50% per una rata complessiva per Euro 9,87;
- 7. Prefettura di Roma debito originario Euro 1.049,73 soddisfacimento al 20% per debito residuo Euro 209,95 per rate n. 12 con interesse 2,50% per una rata complessiva per Euro 17,93;
- 8. Regione Lazio riscossione debito originario Euro 1.592,29 soddisfacimento al 20% per debito residuo Euro 318,46 per rate n. 12 con interesse 2,50% per una rata complessiva per Euro 27,20;
- 9. Camera di commercio debito originario Euro 76,40 soddisfacimento al 15% per debito residuo Euro 11,46 per rate n. 12 con interesse 2,50% per una rata complessiva per Euro 0,98;



- 10. Agenzia delle entrate – riscossione per aggio debito originario Euro 1.076,42 soddisfacimento al 15% per debito residuo Euro 161,46 per rate n. 12 con interesse 2,50% per una rata complessiva per Euro 13,79;
- 11. Comune di Civitavecchia debito originario Euro 1.569,00 soddisfacimento al 20% per debito residuo Euro 313,80 per rate n. 12 con interesse 2,50% per una rata complessiva per Euro 26,80;
- 12 Regione Lazio debito originario Euro 498,73 soddisfacimento al 20% per debito residuo Euro 99,75 per rate n. 12 con interesse 2,50% per una rata complessiva per Euro 8,52;
- 13 INPS debito originario Euro 2.854,00 soddisfacimento al 20% per debito residuo Euro 570,80 per rate n. 12 con interesse 2,50% per una rata complessiva per Euro 48,76;

ritenuto che l'ammissibilità e la fattibilità della proposta e del relativo piano;

ritenuta la presenza degli elementi previsti dalla disposizione ex art. 80 c.c.i.i. per omologare la proposta di concordato minore;

Visto l'art. 80 c.c.i.i.

P.T.M.

Il Tribunale di Civitavecchia, in composizione monocratica, definitivamente pronunciando, così provvede:

OMOLOGA

la proposta di concordato minore presentata il 20.12.2024 come integrata il 24.01.2024 ed il 29.05.2024 da Riccardo Di Marco, nato a Civitavecchia (RM) il 14.06.1978, residente in Civitavecchia (RM), piazza Leandra, 2;

DICHIARA

chiuso il P.U. n. 140 - 1/2023;

DISPONE

la pubblicazione della proposta di concordato minore e del presente provvedimento su apposita area web del sito del Tribunale Ordinario di Civitavecchia;

PRESCRIVE

al OCC di comunicare a tutti i creditori copia della proposta e copia del presente provvedimento;

PRESCRIVE

all'OCC di riferire ogni sei mesi al Tribunale - con nota informativa scritta - sullo stato dell'esecuzione del concordato e sul rispetto o meno dell'adempimento di quanto previsto con la proposta omologata e di risolvere ogni eventuale difficoltà e di sottoporre - ove indispensabile - dette difficoltà al Giudice;



PRESCRIVE

a parte ricorrente di richiedere l'autorizzazione al Giudice per il compimento delle operazioni individuate ex art. 82, II co., c.c.i.i.;

PRESCRIVE

all'OCC di segnalare senza ritardo in ragione della disposizione ex art. 82 c.c..i.i. ogni fatto rilevante ai fini della revoca dell'omologazione;

PRESCRIVE

all'OCC, sentito il debitore, di presentare al termine dell'esecuzione una relazione finale con cura di indicare se il piano sia stato integralmente e correttamente eseguito.

MANDA

la cancelleria per le comunicazioni a parte ricorrente ed all'OCC.

Civitavecchia, 10.09.2024

Il Giudice

dott. Andrea Barzellotti



AVV. NORBERTO VENTOLINI
Via Luigi Bellati n. 3 - 01016 Tarquinia (VT)
Tel. 0766.1813150- Fax 0766-030597
c.f. VNTNBR70E05C773J
P.IVA 01713400560

TRIBUNALE DI CIVITAVECCHIA

Proposta di concordato minore della crisi ex art.74 comma 2 del D.Lgs 12 gennaio 2019 n.14, in attuazione della Legge 19 ottobre 2017 n.155, aggiornato al D.Lgs 17 giugno 2022 n.83 (Codice della Crisi di Impresa ed Insolvenza)

Proponenti: Sig. Riccardo Di Marco

Professionista incaricato: Avv. Roberto D'Amico

Advisor: Avv. Norberto Ventolini



INTEGRAZIONE SU PROVVEDIMENTO DEL 09.05.2024

Per il proponente: Riccardo Di Marco, nato a Civitavecchia il 14.06.1978 (C.F. DMRRCR78H14C773V) e residente in Civitavecchia alla Piazza Leandra n. 2, rappresentato e difeso dall'Avv. Norberto Ventolini, (c.f.: VNTNBR70E05C773J), indirizzo di posta elettronica certificata: norberto.ventolini@registerpec.it, tel. 0766-1813150, fax 0766-030597)

PREMESSO

-che il sig. Riccardo Di Marco ha formulato una proposta di concordato minore, ai sensi dell'art. **74 comma 2** del D.Lgs 12 gennaio 2019 n.14, in attuazione della Legge 19 ottobre 2017 n.155, aggiornato al D.Lgs 17 giugno 2022 n.83 (Codice della Crisi di Impresa ed Insolvenza);
-che il Giudice ha richiesto chiarimenti, come prontamente resi, all'esito dei quali ha ritenuto ammissibile il piano formulato, con conseguenziale decreto ai sensi dell'art. 78, fissando udienza alla data del 09.05.2024 per la verifica in ordine all'esito dell'espressione di voto;
-che in detta udienza, il Gestore nominato Avv. Roberto D'Amico evidenziava al Giudice intervenuta precisazione dei crediti da parte dell'Agenzia delle Entrate Riscossione, nonché da parte della Regione Lazio, con intervenuta adesione da parte del Comune di Civitavecchia;
-che il Gestore della Crisi ha richiesto corretto termine per integrare la proposta con indicazione dei precisati crediti, ai fini della rideterminazione dello stato passivo e calcolo delle percentuali di voto, con la necessità conseguenziale di riformulare il piano dei pagamenti, richiesta alla quale ha aderito la scrivente difesa del debitore proponente;
-che L'ill.mo sig. Giudice, preso atto di quanto evidenziato e richiesto dal gestore, ha assegnato termine alla data del 30.05.2024 a parte ricorrente ed al gestore della crisi per produrre proposta integrata.

Tanto premesso, in ottemperanza al termine concesso, si integra la proposta come segue:

1) ESAME STATO PASSIVO INTEGRATO

Alla luce dell'intervenuta precisazione del credito da parte dell'Agenzia delle Entrate Riscossione (all.1) ed invio delle singole cartelle (all.2), si è provveduto a rideterminare lo stato passivo, con differenziazione delle somme dovute ai singoli creditori, nonché somme dovute all'Agenzia delle Entrate Riscossione a titolo di aggio.

Dal relativo scorporo si è ottenuto il seguente risultato:



Ente creditore	Importo dovuto	Interessi	TOTALE credito ente impositore	Agenzia Entrate riscossioni - Aggio e spese
1) Amministrazione finanziaria D.p. II Roma-competenza Civitavecchia Pec: <i>dp.2Roma@pce.agenziaentrate.it</i>	€ 12.286,07	€ 449,59	€ 12.735,66	€ 752,54
2) INPS sede di Civitavecchia Pec: <i>direzione.agenziacomplessa.civitavecchia@postacert.inps.gov.it</i>	€ 2.656,95	260,68	€ 2.917,63	€ 103,28
3) Comune Orbetello Pec: <i>protocollo@pec.comuneorbetello.it</i>	€ 636,48	€ 14,08	€ 650,56	€ 0,00
4) Comune di Roma Pec: <i>protocollo.segretariato@pec.comune.roma.it</i>	€ 809,99	€ 20,50	€ 830,49	€ 48,76
5) Prefettura Avellino Pec: <i>protocollo.prefav@pec.interno.it</i>	€ 575,68	€ 1,95	€ 577,63	€ 34,31
6) Prefettura Roma Pec: <i>protocollo.prefrm@pec.interno.it</i>	€ 1.023,35	€ 26,38	€ 1.049,73	€ 62,28
7) Regione Lazio Pec: <i>protocollo@regione.lazio.legalmail.it</i>	€ 1.560,16	€ 32,13	€ 1.592,29	€ 70,67
8) Camera di Commercio di Roma Pec: <i>cciaaroma@rm.legalmail.camcom.it</i>	€ 71,84	€ 4,56	€ 76,40	€ 4,58
TOTALE Amm. Finanziaria Agenzia Entrate ed enti			€ 20.430,39	
TOTALE Aggio e spese Riscossione Pec: <i>protocollo@pec.agenziariscossione.gov.it</i> E <i>laz.procedure.concorsuali.speciali@pec.agenziariscossione.gov.it.</i>				€ 1.076,42
TOTALE COMPLESSIVO				21.506,81

Risulta, pertanto un debito complessivo nei confronti degli Enti impositori per la somma di euro 20.430,39, nonché per la somma di euro 1.076,42 da riconoscersi in favore dell'Agenzia delle Entrate Riscossione a titolo di aggio, per la complessiva esposizione debitoria di euro 21.506,81, come da precisazione resa dall'Agenzia delle Entrate Riscossione (cfr. già all.1).

Fatta detta doverosa specificazione, si è provveduto a rideterminare lo stato passivo complessivo, considerando anche la specificazione del credito resa dalla Regione Lazio (all.3), la quale ha evidenziato, oltre alle somme già in riscossione e come su indicate, ulteriore esposizione debitoria maturata per euro 498,73 inerente annualità 2022, 2023 e 2024 per mancato pagamento tassa automobilistica e specificazione privilegio.

Lo stato passivo complessivo e rettificato come sopra è così evidenziabile



	CREDITORE	NATURA	MOTIVO	IMPORTO
1	Unicredit Spa Pec: <i>comunicazioni@pec.unicredit.eu</i>	chirografo	fideiussione	€ 93.689,00
2	Amministrazione finanziaria D.p. Il Roma-competenza Civitavecchia Pec: <i>dp.2Roma@pce.agenziaentrate.it</i>	Priv. Gen. mob. Ex art. 2752 c.c.	Iva-Irpef-interessi e sanzioni	€ 12.735,66
3	INPS sede di Civitavecchia Pec: <i>direzione.agenziacomplessa.civitavecchia@postacert.inps.gov.it</i>	Priv. mob. 2752 c.c.	Contributi-I.V.S. e sanzioni	€ 2.917,63
4	Comune Orbetello Pec: <i>protocollo@pec.comuneorbetello.it</i>	Priv. mobiliare 2752 c.c.	Contravvenzioni Cds-interessi e sanzioni	€ 650,56
5	Comune di Roma Pec: <i>protocollo.segretariato@pec.comune.roma.it</i>	Priv. mobiliare 2752 c.c.	Contravvenzioni Cds-interessi e sanzioni	€ 830,49
6	Prefettura Avellino Pec: <i>protocollo.prefav@pec.interno.it</i>	Priv. gen. mob. 2752 c.c.	Contravvenzioni Cds-interessi e sanzioni	€ 577,63
7	Prefettura Roma Pec: <i>protocollo.prefrm@pec.interno.it</i>	Priv. mobiliare 2752 c.c.	Contravvenzioni Cds-interessi e sanzioni	€ 1.049,73
8	Regione Lazio Pec: <i>protocollo@regione.lazio.legalmail.it</i>	Priv. mobiliare 2752 c.c.	Tassa automobilistica	€ 1.592,29
9	Camera di Commercio di Roma Pec: <i>cciaaroma@rm.legalmail.camcom.it</i>	Chirografo	Diritti annuali e sanzione	€ 76,40
10	Agenzia entrate Riscossione Pec: <i>laz.procedure.concorsuali.speciali@pec.agenziariscossione.gov.it</i>	Chirografo	Aggio	€ 1.076,42
11	Comune Civitavecchia Pec: <i>comune.civitavecchia@legalmail.it</i>	Priv. mobiliare 2752 c.c.	Imposte comunali	€ 1.569,00
12	Regione Lazio Pec: <i>protocollo@regione.lazio.legalmail.it</i>	Priv. mobiliare 2752 c.c.	Tassa automobilistica	€ 498,73
13	INPS Pec: <i>direzione.agenziacomplessa.civitavecchia@postacert.inps.gov.it</i>	Priv. mobiliare 2752 c.c.	Contributi-I.V.S. e sanzioni	€ 2.854,00
TOTALE DEBITO				€ 120.117,54

1.1) Specificazione stato passivo:

si specifica lo stato passivo come segue:

- 1) in ordine al debito di cui al punto 1) trattasi di somma dovuta alla Unicredit S.p.a., per l'importo di euro € 93.689,00, inerente fideiussione prestata in favore della società Esoda S.r.l., società posta in liquidazione, come da documentazione già versata in atti in sede di integrazione resa su richiesta del Giudice;
- 2) in ordine al debito di cui al punto 29 trattasi di somma vantata dall'Amministrazione Finanziaria, ufficio territoriale competente Civitavecchia, inerente mancato pagamento Iva e Irap, sanzioni e maggiorazioni, come evincibile dalle depositate cartelle della riscossione;
- 3) in ordine al debito di cui al punto 3) trattasi di somme dovute all'INPS, ufficio territoriale competente di Civitavecchia, per mancato pagamento contributi I.V.S. e sanzioni;
- 4) in ordine al debito di cui al punto 4) trattasi di somma dovuta al Comune di Orbetello ed inerente mancato pagamento di multa per violazione del Codice della Strada e sanzioni e interessi, come evincibile dalle depositate cartelle della riscossione;



- 5) in ordine al debito di cui al punto 5) trattasi di somma dovuta al Comune di Roma ed inerente mancato pagamento di multa per violazione del Codice della Strada e sanzioni e interessi, come evincibile dalle depositate cartelle della riscossione;
- 6) in ordine al debito di cui al punto 6) trattasi di somma dovuta alla Prefettura di Avellino ed inerente mancato pagamento di multa per violazione del Codice della Strada e sanzioni e interessi, come evincibile dalle depositate cartelle della riscossione;
- 7) in ordine al debito di cui al punto 7) trattasi di somma dovuta alla Prefettura di Roma ed inerente mancato pagamento di multa per violazione del Codice della Strada e sanzioni e interessi, come evincibile dalle depositate cartelle della riscossione;
- 8) in ordine al debito di cui al punto 8) trattasi di somma dovuta alla Regione Lazio per mancato pagamento tassa automobilistica, come evincibile dalle depositate cartelle della riscossione;
- 9) in ordine al debito di cui al punto 9) trattasi di somma dovuta alla Camera di Commercio di Roma per mancato pagamento diritti annuali, come evincibile dalle depositate cartelle della riscossione. Per detta somma si specifica che il relativo credito è da considerarsi in chirografo. Ciò in quanto le Camere di Commercio non sono equiparate agli Enti Locali di cui al D.Lgs 267/2000 anche in ordine al privilegio inerente al diritto annuale. Infatti, il terzo comma dell'art. 2752 c.c. non attribuisce il privilegio ai crediti degli enti locali in genere, ma identifica espressamente i soggetti titolari del privilegio nei comuni e nelle province. Come è noto, l'art. 13, comma 13, d.l. 6 dicembre 2011, n. 201, conv., con modif., in l. 22 dicembre 2011, n. 214, ha autenticamente interpretato il significato di "*legge per la finanza locale*", specificando che il riferimento a questa "*si intende effettuato a tutte le disposizioni che disciplinano i singoli tributi comunali e provinciali*", per cui è stata ampliata la serie dei tributi ammessi al privilegio, ma è rimasta la delimitazione soggettiva ai comuni e province. Tanto a corretto chiarimento dell'indicazione in chirografo;
- 10) in ordine al debito di cui al punto 10) trattasi di somma dovuta all'Agenzia delle Entrate Riscossione a titolo di aggio;
- 11) in ordine al debito di cui al punto 11) trattasi di somma dovuta al Comune di Civitavecchia, per mancato pagamento imposte, somma certificata dall'Ente e come da documentazione allegata al piano originario depositato;
- 12) in ordine al debito di cui al punto 12) trattasi di somma dovuta alla Regione Lazio, per tassa automobilistica, come da specificazione del credito resa dall'Ente al Gestore, somma inerente annualità 2022, 2023 e 2024;



13) in ordine al debito di cui al punto 13) trattasi di somma dovuta all'INPS per crediti contributivi riscontrati e non ancora in riscossione.

Ne consegue un'esposizione debitoria complessiva, e come rettificata, pari ad euro € 120.117,54

2) PROPOSTA PAGAMENTI CREDITORI e FATTIBILITA' ECONOMICA

Alla luce di quanto su esposto si è provveduto a rimodulare il piano dei pagamenti disposti in favore dei creditori, e come già specificato in sede di integrazione.

Più precisamente, la nuova proposta integrata è così formulata:

N.	CREDITORE	IMPORTO ORIGINARIO	% SODDISFACIMENTO	DEBITO RESIDUO	NUMERO RATE	TASSO INTERESSE	IMPORTO TASSO	DEBITO TOTALE	IMPORTO RATA CON INTERESSI
1	Unicredit Spa	€ 93.689,00	15%	14.053,35 €	36	2.50%		€ 5.053,35	140,37 €
2	amministrazione finanziaria/riscossione	€ 12.735,66	20%	2.547,13 €	12	2.50%	63,68 €	2.610,81 €	217,57 €
3	INPS/riscossione	€ 2.917,63	20%	583,53 €	12	2.50%	14,59 €	598,11 €	49,84 €
4	Comune Orbetello Po. Urb./riscossione	€ 650,56	20%	130,11 €	12	2.50%	3,25 €	133,36 €	11,11 €
5	Comune di Roma pol.urb./riscossione	€ 830,49	20%	166,10 €	12	2.50%	4,15 €	170,25 €	14,19 €
6	Prefettura Avellino /riscossione	€ 577,63	20%	115,53 €	12	2.50%	2,89 €	118,41 €	9,87 €
7	Prefettura Roma/riscossione	€ 1.049,73	20%	209,95 €	12	2.50%	5,25 €	215,19 €	17,93 €
8	Regione Lazio /riscossione	€ 1.592,29	20%	318,46 €	12	2.50%	7,96 €	326,42 €	27,20 €
9	Camera di Commercio /riscossione	€ 76,40	15%	11,46 €	12	2.50%	0,29 €	11,75 €	0,98 €
10	Agenzia Entrate Risc. Aggio	€ 1.076,42	15%	161,46 €	12	2.50%	4,04 €	165,50 €	13,79 €
11	Comune Civitavecchia	€ 1.569,00	20%	313,80 €	12	2.50%	7,85 €	321,65 €	26,80 €
12	Regione Lazio	€ 498,73	20%	99,75 €	12	2.50%	2,49 €	102,24 €	8,52 €
13	INPS	€ 2.854,00	20%	570,80 €	12	2.50%	14,27 €	585,07 €	48,76 €
TOTALE		€ 120.117,54		€ 19.281,42				10.412,12 €	586,93 €
giacenze conto		-€ 5.000,00	in favore Unicredit	debito residuo Unicredito		€ 5.053,35			
intervento del terzo		-€ 4.000,00	in favore unicredit						
REDDITO ANNUO	24.000,00 €								
REDDITO MENSILE	2.000,00 €								
SPESE SOSTENTAMENTO ANNUALI	16.800,00 €								
SPESE SOSTENTAMENTO MENSILI	1.400,00 €								
REDDITO MENSILE DISPONIBILE	600,00 €								
RATA PROGRAMMATA	586,93 €								
DISPONIBILITA' RESIDUA	13,07 €								

2.1) Specifica pagamenti

Al fine di meglio chiarire la superiore tabella espositiva, si evidenzia quanto segue.

La proposta prevede il pagamento dei creditori chirografi nella misura del 15% ed il pagamento dei creditori privilegiati nella misura del 20%.



Come già evidenziato in sede di integrazione su specifica richiesta del Giudice, in ordine all'esposizione debitoria nei confronti della Unicredit Banca spa, si è previsto che, sulla somma stralciata e come offerta, vi è l'intervento del terzo sig. Pau con finanza esterna, ovvero sia con la messa a disposizione della somma di euro 4.000,00, (la quale ha sottoscritto l'integrazione già depositata in atti a ratifica), nonché l'ulteriore messa a disposizione della somma di euro 5.000,00 come da giacenza del conto corrente del debitore proponente, per una esposizione debitoria residuale e finale pari ad euro 5.053,35.

Detta minor somma verrà corrisposta in 36 rate di importo pari ad euro 140,37, salvo errori di calcolo.

La scelta della modalità di pagamento del creditore Unicredit spa si è evidenziata quale finalizzata unicamente nel maggior peso dello stesso nella esposizione debitoria, di gran lunga superiore agli altri creditori. Questa modalità, con messa a disposizione della finanza esterna, consente all'odierno ricorrente di abbassare la esposizione debitore nei confronti di Unicredit Banca spa e allo stesso tempo di mettere a disposizione del ceto creditizio una maggiore somma di denaro per la soddisfazione dello stesso.

La proposta riformulata, sulla base della precisazione dei crediti, risulta, altresì pienamente sostenibile.

Ed invero si è documentato un reddito medio netto al triennio pari ad euro 24.000,00 annui, ovvero sia 2.000,00 euro mensili.

A detta disponibilità devono decurtarsi le somme necessarie al sostentamento, pari ad euro 16.800,00 annui, ovvero sia euro 1.400,00 mensili, con una disponibilità economica residuale di euro 600,00.

I pagamenti come formulati prevedono rate complessive, per i primi 12 mesi, pari ad euro 596,93, residuando al debitore la minor somma di euro 13,07 mensili, a maggior riprova del massimo sforzo che lo stesso sta proponendo per superare la propria situazione di sovraindebitamento.

3) PERCENTUALI DI VOTO

A seguito dell'intervenuta precisazioni dei crediti, si è altresì provveduto a rideterminare le percentuali di voto, come riportate nella successiva tabella:



creditore	Importo	% voto
Unicredit Spa	€ 93.689,00	78,00%
Amministrazione Finanziaria	€ 12.735,66	10,60%
INPS	€ 5.771,63	4,80%
Comune Orbetello	€ 650,56	0,54%
Comune di Roma	€ 830,49	0,69%
Prefettura Avellino	€ 577,63	0,48%
Prefettura Roma	€ 1.049,73	0,87%
Regione Lazio	€ 2.091,02	1,74%
Camera di Commercio Roma	€ 76,40	0,06%
Agenzia Entrate Risc. Aggio	€ 1.076,42	0,90%
Comune Civitavecchia	€ 1.569,00	1,31%

E così pari al 100%

4) CONCLUSIONI

Alla luce della presente integrazione, nel rispetto del termine concesso, si chiede che l'III.mo sig. Giudice Voglia disponga ulteriore comunicazione ai creditori, per il tramite del Gestore, ai sensi dell'art. 78 e ss. CCII.

Si allega:

- 1) precisazione del credito Agenzia Entrate Riscossione come trasmessa al gestore;
- 2) estratto delle cartelle Agenzia delle Entrate Riscossione, come trasmesse al gestore;
- 3) precisazione del credito Regione Lazio, come trasmessa al gestore.

Con osservanza.

Tarquinia lì 21.05.2024

Avv. Norberto Ventolini.



